Data 04-12-2014

Pagina

Foglio 1 / 2



Trovare lavoro in 7 mosse nell'era di Facebook e Twitter

Il Jobs Act e legge, dopo il voto di fiducia al Senato. Adesso mancano i decreti di attuazione e gli effetti delle nuove regole si vedranno solo a partire dalla seconda metà del 2015. Resta il fatto che trovare un lavoro, anche dopo la fine del famigerato Articolo 18, non è facile. E che il mercato dove si incontrano domanda delle aziende e offerta si è spostato ormai sul web. Il luogo dove ci sono le informazioni che ci riguardano. Dove trovare le informazioni sui datori di lavoro e promuovere la propria immagine professionale. Ma soprattutto, il luogo dove ampliare, gestire e sfruttare al meglio la propria rete di relazioni, da sempre il metodo più efficace per trovare lavoro. A questo nuovo "mercato del lavoro" è dedicato il libro appena pubblicato da Franco Angeli JOB SEARCH 2.0

Maggiolo. Che le ha sintetizzate così per EconomyUp.

1. Espandi la rete

In tutto il mondo, circa il 70% delle persone trova lavoro con i contatti. La nostra rete sociale è mediamente fatta di 100 persone, il che vuol dire che le relazioni di 2° grado possono teoricamente arrivare a 10.000. Con il web 2.0, questo numero già ingente può aumentare sensibilmente, ma soprattutto può essere gestito meglio. Non è infatti la quantità ma la qualità delle relazioni a fare la differenza.

2. Mostra e dimostra

Internet mette a disposizione di tutti la possibilità di mostrare le proprie competenze e capacità professionali a una vasta platea. Da sempre, vedere è più persuasivo che ascoltare, e dare una prova concreta di quello che possiamo fare – magari raccogliendo anche feedback positivi dagli utenti – è il modo migliore per dare al datore di lavoro prova del nostro valore.

3. Discuti dei tuoi interessi

Come dicevamo, è la qualità dei contatti a fare la differenza più che la loro quantità. Le persone che fanno trovare lavoro sono quelle che si fidano di noi perché condividiamo gli stessi interessi o aspirazioni. Tramite forum e gruppi ed esprimendo la propria professionalità sul web abbiamo la possibilità di entrare in contatto con questo tipo di persone e costruire relazioni professionali solide che possono dare vita a nuove inaspettate opportunità.



EconomyUpo la newsletter

The news you need: ISCRIVIT!

Appuntamenti



Italia Restarts Up, ecco come funzionerà lo "speed-date" delle startup

Il 9 dicembre l'Ice farà incontrare a Milano 69 neo-imprese con una sessantina di venture capitalists stranieri. I nomi sono ancora "segreti", ma saranno soprattutto francesi anche se non mancheranno americani, asiatici e nordeuropei. L'obiettivo è aiutare le "scaleup", le società in crescita che hanno bisogno di almeno 800mila euro

Codice abbonamento: 0

ECONOMYUP.IT (WEB2)

04-12-2014 Data

Pagina

2/2 Foglio



Oggi l'approccio al mondo del lavoro va rovesciato: non deve essere il datore di lavoro a scegliere ma il lavoratore. Individuare sul web le aziende in cui potremmo dare il maggiore contributo e in cui ameremmo lavorare fa in modo che il datore si senta scelto e che veda nel candidato un valore aggiunto. Questo permette di accedere all'enorme parte sommersa del mercato del lavoro, ovvero far nascere l'esigenza di creare lavoro invece di aspettare che si crei.

5. Crea un progetto

Per farci assumere dobbiamo dare prova concreta del vantaggio competitivo che portiamo in dote, e non c'è modo migliore di farlo che creare un progetto. Studiando su internet l'azienda e raccogliendo informazioni su prodotti, servizi, punti di forza e di debolezza, possiamo avanzare una proposta concreta su come potremmo mettere al servizio del datore le nostre competenze per aiutarlo ad avere un vantaggio competitivo.

6. Auto-candidati

Tutti i passi precedenti servono a poco se non si ha la forza di proporsi di persona. Occorre cercare tra la rete di conoscenze qualcuno che possa metterci in contatto con l'azienda obiettivo, e in caso non si trovasse nulla proporsi autonomamente. Fortunatamente, la presenza sul web e sui social delle aziende è un canale in più per entrare in contatto, segnalare contenuti preziosi, inoltrare il proprio progetto. Anche se l'azienda non ha posizioni aperte.

Petazzi

(Musement):

permettendo»

Commenti

«Assumeremo 15

persone, Jobs Act

Internet e i social network sono il completamento della vita reale e non il contrario. Siamo animali sociali: abbiamo bisogno di guardarci negli occhi, stringerci la mano, respirare la stessa aria per fidarci di qualcuno. Una mail si cancella in un nano-secondo, una telefonata si evita facilmente... Occorre uscire di casa e incontrare di persona chi potrebbe ajutarci nella nostra ricerca del lavoro. Anche in questo il web può esserci di aiuto, svelandoci dove e quando potremo incontrare le persone che ci interessano

04 Dicembre 2014

TAG: Facebook, Twitter, Franco Angeli, mail, giovani, lavoro disoccupazione



"La fine del posto fisso? Non significa precarietà ma innovazione'

Ritaglio stampa



OCCUPAZIONE L'impiego dei sogni si trova online

ad uso esclusivo del



Posto fisso addio, ora nel lavoro conta l'employability

destinatario,



Strumenti



Ecco il più grande database delle startup

EconomyUp ha realizzato il più grande archivio d'Italia

sulla nuova imprenditoria con tutte le startup, non solo hi-tech e non solo finanziate, in un unico database: oltre 2mila nuove imprese che vogliono cambiare il nostro Paese. Un prezioso strumento di orientamento per chi fa parte dell'ecosistema, consultabile gratuitamente da tutti coloro che si registrano al sito







Codice abbonamento: